



Info

Trasporto di sostanze pericolose: i deputati chiedono regole comuni

Nell'Ue l'8% del trasporto riguarda merci cosiddette pericolose, come gas, benzina e suoi derivati. Tali spostamenti sono a volte causa di incidenti dalle conseguenze spesso disastrose in termini di vite umane e impatto ambientale. Il trasporto nell'Ue viaggia su binari sicuri? Qual è il livello generale di protezione di cui disponiamo? Questa settimana il Parlamento europeo affronta il tema proponendo di armonizzare le regole del trasporto di simili merci all'interno dell'Ue.

Ammontano a 110 miliardi di tonnellate per chilometri percorsi il totale delle merci pericolose che si spostano utilizzando strade, fiumi e vie ferrate in Europa. Ma la strada rappresenta ancora la via preferita: oltre il 50%..

La prudenza è d'obbligo

Sovente, proprio per la tipologia dei mezzi e delle merci trasportate, gli incidenti che coinvolgono simili mezzi possono facilmente generare tragedie di gran lunga più onerose del singolo incidente in sé. Il relatore in prima lettura della proposta del Parlamento, il deputato polacco Boguslaw Liberadzki del gruppo socialista (PSE), ritiene che, sebbene le misure preventive non eliminino completamente i rischi, "incoraggeranno gli Stati membri a usare mezzi di trasporto alternativi al trasporto su strada, come i fiumi o le ferrovie.

É difficile tracciare un bilancio di simili sciagure e la penuria di statistiche non aiuta a tracciarne un quadro preciso. Basta però solo questo dato per immaginare la gravità della situazione: nel 2005 sono stati 74 gli incidenti nell'Ue che hanno causato vittime civili e danno ambientale.

Una legislazione unica garantisce più sicurezza

Attualmente, la legislazione europea presenta lacune ed è complessa. La commissione parlamentare trasporti è d'accordo con la proposta della Commissione europea di armonizzare e semplificare le regole per il trasporto di simili sostanze, integrando le leggi esistenti in una singola legislazione a livello europeo e capace di seguire i canoni validi a livello internazionale. "Il nostro obiettivo è quello di limitare al massimo il possibile impatto sull'ambiente del trasporto di merci a rischio - afferma Boguslaw Liberadzki. La relazione del Parlamento lascerebbe comunque margine agli Stati membri di imporre restrizioni al trasporto di sostanze pericolose all'interno del proprio territorio.

Seguite oggi il dibattito in diretta a partire dalle ore 15.45.